

ALL'ASSEMBLEA DI SAN VIGILIO DI CONCESIO OBIETTIVO SUI DUE
TEMI. MODERATO OTTIMISMO

Deroghe e roccoli, prospettive interessanti

Ci sono occasioni di incontro che, molto più di altre, risultano alla fine di straordinario interesse, sia per la consistenza dei temi trattati, sia per la riconosciuta autorevolezza dei protagonisti che quelli stessi temi sanno affrontare con la necessaria competenza, oltre che con serietà e ragionevolezza. Naturalmente tutte queste importanti caratteristiche non si possono improvvisare, essendo il frutto di anni di dedizione assidua ai problemi normativi, sociali e culturali che da sempre connotano la attività venatoria. Ci viene spontanea questa considerazione preliminare perchè, oggettivamente, l'assemblea di zona organizzata lo scorso venerdì 2 settembre a San Vigilio di Concesio, non si è consumata, come non poche altre volte successo, sull'onda grigia della delusione e della frustrazione, ma si è sviluppata nella prospettiva più adeguata alle nostre ricorrenti attese. L'assemblea è stata condotta dal sempre dinamico e tenace Domenico Grandini. In apertura sono state esaminate e approvate le questioni relative alla gestione. Esaminati i punti all'ordine del giorno, nel rispetto delle procedure di rito, all'attenta, numerosa e qualificata platea è stato subito dopo illustrato il lungo lavoro di squadra condotto nel corso dell'anno in modo sistematico dai dirigenti Anuu ai vari livelli di operatività e di responsabilità per dare finalmente positivo sbocco alle due ben note questioni concernenti le deroghe e la cattura di richiami vivi. Non è qui il caso di entrare nel dettaglio di quanti contatti, lettere, incontri, sollecitazioni che sia l'avvocato Giovanni Bana, padre nobile dell'associazione, che il presidente Marco Castellani e i dirigenti regionali e provinciali hanno messo in atto con ministri, parlamentari, assessori e consiglieri regionali per giungere ad un traguardo che adesso sembra - la cautela è d'obbligo - a portata di mano. Naturalmente lo spiraglio che si è aperto andrà monitorato nei prossimi giorni per capire se

quella lucina accesa potrà mantenersi e crescere e diventare presto ispiratrice di atti concreti da parte della Giunta Regionale. Roma ha socchiuso la porta, Milano deve adesso aprirla del tutto per far entrare aria fresca. Nel ringraziare tutti i presenti e i protagonisti degli applauditi interventi, grati al sindaco di Concesio, Stefano Retali, per la sempre cortese ospitalità e per il suo saluto ben augurante, un grazie particolare lo vogliamo rivolgere all'assessore Regionale Mauo Parolini che, pur non cacciatore, ci sta dimostrando (la sua presenza lo ha testimoniato) non soltanto convinto sostenitore della nostra giusta causa, ma anche serio e autorevole interlocutore in quest'ultimo sforzo finale. Nonostante le dichiarate riserve, perplessità espresse da altre sigle associative, l'Annu Migratoristi nulla ometterà di fare per raggiungere il traguardo sperato. Per quanto ci riguarda, infatti, potremo anche continuare ad unirci ad inneggiare all'orgoglio venatorio, ma riteniamo che un piatto riempito di solo orgoglio non sia affatto sufficiente a tenere a bada lo stimolo della fame. In ogni caso sugli sviluppi delle due questioni in agenda daremo conto in tempi ravvicinati.o